



Comunità Montana di Valle Camonica

Deliberazione della Giunta Esecutiva N° 5 del 19/01/2026

OGGETTO: CONFERMA DELLA SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **diciannove** del mese di **Gennaio** alle ore **18:00**, in Breno (BS), previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica:

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Funzione	P	A
TOMASI CORRADO	Presidente	X	
DELLANOCE ENRICO	Vice Presidente	X	
FARISÈ CRISTIAN	Assessore	X	
BERNARDI GIOVAN BATTISTA	Assessore	X	
GHIRARDI GIOVANNI	Assessore	X	
PENDOLI MIRCO	Assessore		X
ZILIANI PRISCILLA	Assessore	X	

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 1

Partecipa all'adunanza **il Segretario Dott. Bernardi Marino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Presidente Tomasi Corrado** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONFERMA DELLA SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

Su proposta del Presidente

LA GIUNTA ESECUTIVA

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7/8/1990 n. 241 e smi);
- l'art. 48 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 (TUEL) e smi;
- l'art. 6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021);
- il decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica 30/6/2022 n. 132 (*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*);
- il DPR 24/6/2022 n. 81 (*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*);

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021) prevede che le amministrazioni pubbliche elaborino ed approvino il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO);
- approvando il PIAO, l'amministrazione intende assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi, conseguire la costante e progressiva semplificazione e la reingegnerizzazione dei processi (art. 6, comma 1, DL 80/2021);
- il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre *sezioni*, organizzate in *sottosezioni* (cfr. DM 132/2022):
 1. scheda anagrafica dell'amministrazione;
 2. sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione, la sezione è ripartita nelle sottosezioni: Valore pubblico, Performance, Rischi corruttivi e Trasparenza;
 3. sezione Organizzazione e capitale umano declinata nelle sottosezioni Struttura organizzativa, Lavoro agile e Piano triennale dei fabbisogni di personale;
 4. sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO;
- il PIAO, quindi, contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e Trasparenza;
- la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non deve essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);

EVIDENZIATO che il PIAO 2024-2026 per questo Ente, comprensivo della citata sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, è stato approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 50 del 18/03/2024 come modificato e integrato con deliberazioni della Giunta Esecutiva nr. 92 del 13/05/2024 e nr. 209 del 11/11/2024;

CONSIDERATO che a norma del Paragrafo 10.1.2 del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 7 del 17/1/2023, le amministrazioni che impiegano fino a 49 unità di personale, dopo la prima adozione, non sono tenute a rielaborare la sottosezione, possono confermarne i contenuti per le successive due annualità con un provvedimento espresso;

PRESO ATTO che è possibile confermare la sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO vigente, sempreché non si siano verificati:

- a) fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) modifiche organizzative rilevanti;
- c) modifiche degli obiettivi strategici;
- d) modifiche significative delle altre sezioni del PIAO che possano incidere sulla sottosezione;

ACCERTATO che nessuna delle condizioni di cui alle precedenti lett. a) - d) si è verificata, questo esecutivo intende confermare per l'esercizio 2026 i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024-2026 licenziato con deliberazione n.50 del 18/03/2024 e ss.;

RILEVATO che la suddetta sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, come confermata, si intenderà pertanto inserita nel PIAO in corso di aggiornamento relativo al periodo 2026-2028;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

Di approvare e confermare, per l'esercizio 2026, i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza parte del PIAO 2024-2026 approvato con deliberazione n.50 del 18/03/2024 e ss.;

Di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg.;

Indi, stante la necessità di accelerare le procedure per l'approvazione del PIAO 2026-2028, con separata unanime votazione favorevole:

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE
Tomasi Corrado

IL SEGRETARIO
Dott. Bernardi Marino